



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 26 maggio 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Marina: Ricompense al valor di marina Pag. 1852

LEGGI E DECRETI

1955

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 giugno 1955, n. 1544.

Decentramento dei servizi del Ministero del tesoro.
Pag. 1852

1956

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1956, n. 439.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in località Villaggio San Francesco del comune di Roma Pag. 1857

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1956, n. 440.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della B. M. V., in rione Picanello del comune di Catania Pag. 1857

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1956, n. 441.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia Regina Pacis, nel comune di Angri (Salerno).
Pag. 1857

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1956, n. 442.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine Mediatrix di tutte le Grazie, nel comune di Favara (Agrigento) Pag. 1857

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1956, n. 443.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. V. Maria della Fiducia, in Roma.
Pag. 1857

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 marzo 1956, n. 444.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione a parrocchia della Curazia autonoma di San Rocco Confessore, in comune di Nave San Rocco (Trento) Pag. 1859

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1956.

Determinazione di salari medi e di periodi di occupazione, ai fini degli assegni familiari, nei confronti di gruppi di autotrasportatori della provincia di Ravenna Pag. 1859

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1956.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di San Miniato (Pisa) Pag. 1859

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1956.

Autorizzazione alla Sezione autonoma di credito minerario del Banco di Sicilia ad applicare ai propri buoni fruttiferi al portatore con scadenza trimestrale il tasso d'interesse del 2,75 % Pag. 1853

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1956.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza presentate dalla Società « Cattolica di assicurazioni », con sede in Verona Pag. 1859

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante l'abitato di Siena, sita nell'ambito del comune di Siena Pag. 1859

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente l'abitato comunale di Tarvisio e terreni circostanti, sita nell'ambito del comune di Tarvisio Pag. 1860

DECRETO MINISTERIALE 23 maggio 1956.

Rinnovazione della Convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923, n. 560, tra lo Stato ed il Consorzio industrie fiammiferi Pag. 1861

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente l'abitato comunale di Tarvisio e terreni circostanti, sita nell'ambito del comune di Tarvisio.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Udine per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 15 marzo 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente l'abitato comunale di Tarvisio e terreni circostanti; sita nell'ambito del comune di Tarvisio;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Tarvisio senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con l'abitato, con i suoi prati, i torrenti, le colline che si ergono d'appresso, i suoi boschi, e la natura orografica del torrente Slizza, forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, e costituisce altresì, nel suo insieme, un caratteristico complesso di valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Tarvisio, così delimitata: «dal confine di Stato, a monte la vecchia strada statale fino all'incontro con il rio Canal; a 100 metri a monte dell'attuale strada statale sino alla q. 725; da quest'ultima alla q. 792; da q. 792 il sentiero che porta a q. 1177 e prosegue sul M. Borgo fino oltre la q. 1215 ove si forma un ruscello; detto ruscello sino alla confluenza con il rio Borgo; il sentiero che da qui porta alla Sella Palla e scende (per le quote 891 e 887) fino al canale Bartolo; da questo punto d'incontro il canale Bartolo fino alla confluenza con il rio Lussari; il rio Lussari fino al primo rustico della località Lussari; il sentiero che dalla località Lussari porta (passando per le quote 946, 1021, 1114) alla q. 1198; dalla q. 1198 alla q. 1460; il sentiero che da q. 1460 porta a q. 1324 (M. Prisnig); il sentiero che da q. 1324 scende a valle e porta a q. 724; da q. 724 la strada statale n. 54 sino al ponte del Minatore; da quest'ultimo a monte la strada sino alla biforcazione fra le località Trampolino e Rutte Piccolo; la strada a monte da quest'ultimo punto (che passa in prossimità della vecchia stazione) sino al bivio in prossimità di q. 724; indi a valle la vecchia strada militare che, passando per la località Sant'Antonio, segue pressapoco parallela il torrente Slizza, sino al confine di Stato, terminando in località Colma, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Udine.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Udine curerà che il comune di Tarvisio provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 maggio 1956

p. Il Ministro: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Udine

VERBALE

della 17ª seduta della Commissione, tenuta il giorno 15 marzo 1955, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e alle gallerie, via Palladio 8, Udine, alle ore 15.

(Omissis).

1. TARVISIO - Abitato e zona circostante. Vincolo.

Il presidente, presenti il sindaco del comune di Tarvisio cav. Lindaver Tullio e il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno sig. Bulliani Federico, considera che il complesso dell'abitato di Tarvisio e la zona circostante, con i suoi prati, i suoi torrenti, le colline che si ergono d'appresso, i suoi boschi e la natura orografica del torrente Slizza, formano un assieme paesistico di notevole interesse, in quanto gli aspetti e le conformazioni del terreno, delle acque e della vegetazione, di cospicuo carattere di bellezza naturale, si fondono in maniera armonica con le costruzioni edilizie sorte nel tempo, così che il tutto forma un assieme di varia e notevole entità che risulta quale spontanea concordanza e fusione tra l'espressione della natura e quella del lavoro umano. Poichè sarebbe vero peccato che questo complesso venisse modificato nel suo aspetto avente valore estetico e tradizionale, in particolar modo per quanto si riferisce ad eventuali costruzioni che non fossero intonate con l'ambiente, il presidente ravvisa l'opportunità di tutelare quanto sopra mediante l'apposizione del vincolo. Su richiesta del sindaco e del presidente dell'Azienda di soggiorno, il presidente espone quali sono le finalità e quali impegni che il vincolo implica. Il presidente, quindi, in considerazione a quanto sopra e nell'interesse di tutelare un insieme di cose immobili che costituiscono una bellezza naturale di notevole importanza, chiede che i commissari si esprimano in merito.

La Commissione unitamente al voto favorevole del sindaco del comune di Tarvisio e del presidente dell'Azienda di soggiorno, esprime unanimemente il parere che l'abitato di Tarvisio e la zona circostante, compresi entro i limiti sottosegnati, siano sottoposti a vincolo, e delibera di proporre quanto sopra al Ministero ai sensi dei numeri 3 e 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Confine entro il quale è compresa la zona da sottoporre al vincolo: dal confine di Stato, a monte la vecchia strada statale fino all'incontro con il rio Canal; a cento metri a monte dell'attuale strada statale sino alla q. 725; da quest'ultima alla q. 792; da q. 792 il sentiero che porta a q. 1177 e prosegue sul M. Borgo fino oltre la q. 1215 ove si forma un ruscello; detto ruscello sino alla confluenza con il rio Borgo; il sentiero che da qui porta alla Sella Palla e scende (per le quote 891 e 887) fino al canale Bartolo; da questo punto d'incontro il canale Bartolo fino alla confluenza con il rio Lussari; il rio Lussari fino al primo rustico della località Lussari; il sentiero che dalla località Lussari porta (passando per le quote 956, 1021, 1114) alla q. 1198, dalla q. 1198 alla q. 1460, il sentiero che da q. 1460 porta a q. 1324 (M. Prisnig); il sentiero che da q. 1324 scende a valle e porta a q. 724, da q. 724 la strada statale n. 54 sino al ponte del Minatore; da quest'ultimo a monte la strada sino alla biforcazione fra la località Trampolino e Rutte Piccolo, la strada a monte da questo ultimo punto (che passa in prossimità della vecchia stazione) sino al bivio in prossimità di q. 724, indi a valle la vecchia strada militare che, passando per la località Sant'Antonio, segue pressapoco parallela il torrente Slizza, sino al confine di Stato, terminando in località Colma.

(2353)

DECR
Rin
Il mar
fiamm

Vis
Vis
alla
Finan
lo Sta
rinno
decor

Vis
decret
Rit
zione
di au
parec
prov

Vis
indus
quale
e acc
Vis
Conso
il suc
mifer
Vis
Stato

La
al reg
difica
anni

Il
conti
I
Regist
Regist
(2454)

DIS

MI

Co

parte
Ferna
ed il
sede

parte
Renzo
di Li
nella

(2434)

